

INDICE

1	PREMESSA	2
1.1	Rapporti tra Documento di Piano ed il Piano dei Servizi.....	2
2	CONTENUTI CONOSCITIVI E NORMATIVI	3
2.1	Inventario dei servizi presenti nel territorio.....	3
	<i>Attrezzature a servizio delle funzioni insediate e valutazione</i>	3
2.2	Progetto e priorit� d'azione.....	7
	<i>Le attrezzature previste a servizio delle funzioni insediate</i>	7
	<i>elaborato: PS 2 – Attrezzature esistenti e previste</i>	7
3	DETERMINAZIONE DEL NUMERO DI UTENTI DEI SERVIZI	8
	<i>Utenza dei servizi dell'intero territorio</i>	8
	<i>Verifica di cui al comma 3, art. 9, l.r. 12/05 (18 mq/ab) relativamente alle attrezzature esistenti rispetto agli utenti esistenti</i>	8
	<i>Verifica di cui al comma 3, art. 9, l.r. 12/05 (18 mq/ab) relativamente alle attrezzature esistenti e previste rispetto agli utenti esistenti e previsti</i>	9
4	MAPPATURA DELLE PREVISIONI DEL PIANO DEI SERVIZI	10
	<i>Attrezzature pubbliche</i>	10
	<i>La rete ecologica</i>	10
	<i>Il sistema del verde di connessione tra territorio rurale e quello edificato, nonch� tra le opere viabilistiche e le aree urbanizzate</i>	10
5	PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, OPERATIVITA' E FLESSIBILITA'	12
6	ATTREZZATURE PUBBLICHE – SCHEDATURA	13

1 PREMESSA

1.1 Rapporti tra Documento di Piano ed il Piano dei Servizi

La legge regionale per il governo del territorio stabilisce che il PGT deve prendere in considerazione e definire l'assetto dell'intero territorio comunale. Il PGT è uno strumento complesso, articolato in più atti, dotati ciascuno di propria autonomia tematica ma concepiti all'interno di un unico e coordinato processo di pianificazione.

Il Documento di Piano è indicato come strumento all'interno del quale vengono esplicitate strategie, obiettivi ed azioni attraverso cui perseguire un quadro complessivo di sviluppo socio-economico ed infrastrutturali del territorio comunale.

Sono compiti del Piano dei Servizi l'armonizzazione tra insediamenti funzionali ed il sistema dei servizi e delle attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale.

Questo strumento, seppur studiato in modo da avere autonomia di elaborazione, previsione ed attuazione, interagisce necessariamente con il Documento di Piano, assicurando reciproche coerenze e sinergie, ma soprattutto definisce le azioni per la realizzazione delle strategie e degli obiettivi prefigurati nel Documento di Piano stesso, stabilendo l'unicità del processo di pianificazione.

Il Piano dei Servizi garantisce, dunque, coerenza con gli obiettivi strategici e quantitativi di sviluppo complessivo del PGT contenuti nel Documento di Piano e, nello stesso tempo, gli indirizzi specifici contenuti in esso trovano fondamento e si configurano come sviluppi delle direttive ed indicazioni che il Documento di Piano detta nell'ambito della definizione delle politiche funzionali.

2 CONTENUTI CONOSCITIVI E NORMATIVI

2.1 Inventario dei servizi presenti nel territorio

Attrezzature a servizio delle funzioni insediate e valutazione

L'analisi ricognitiva del Piano dei Servizi effettua l'individuazione e la valutazione di tutte le attrezzature a servizio delle funzioni insediate e insediabili presenti sul territorio comunale.

Per ciascuna attrezzatura esistente viene compilata una scheda descrittiva e di valutazione con contenuti specifici, come nel seguito proposti.

Le attrezzature vengono suddivise per tipologie:

AIC	ATTREZZATURE DI INTERESSE COLLETTIVO
AR	ATTREZZATURE RELIGIOSE
S	STRUTTURE SOCIO - ASSISTENZIALI
I	ISTRUZIONE
AS	ATTREZZATURE PER LO SPORT E IL TEMPO LIBERO
AV	VERDE PUBBLICO
APark	PARHEGGI

Le infrastrutture presenti nel territorio comunale in grado di soddisfare le esigenze degli utenti sono individuate e descritte in specifiche schede di valutazione contenenti le seguenti specifiche:

- la qualità e lo stato di conservazione
- la fruibilità
- l'accessibilità
- le opere di adeguamento alla qualità richiesta con i relativi costi e le modalità di intervento.
- le opere di integrazione delle funzioni e delle strutture con i relativi costi e le modalità di intervento
- le opere volte allo sviluppo dell'attrezzatura con i relativi costi e le modalità di intervento
- la superficie da considerare per la verifica di cui al comma 3, art. 9, L.R. 12/05 (18 mq/ab).

Un riepilogo quantitativo delle superfici inerenti le attrezzature esistenti è illustrato nelle tabelle seguenti.

ATTREZZATURE DI INTERESSE COLLETTIVO:

attrezzatura	funzione	area (mq)
AIC 1	Cimitero	4.357
AIC 2	Biblioteca civica – Centro Diurno Anziani	717
AIC 3	Ufficio postale	1.879
AIC 4	Municipio	1.237
AIC 5	Ex Teatro San Carlino (Associazione Nazionale Alpini)	489
AIC 6	Sci Club Orsa, Associazione Nazionale Combattenti e Reduci, Associazione Nazionale Alpini	388
AIC 7	Farmacia	875
AIC 8	Area feste	2.033
	TOTALE	11.975

ATTREZZATURE RELIGIOSE:

attrezzatura	funzione	area (mq)
AR 1	Chiesa San Giorgio	2.967
AR 2	Chiesa Santi Gervaso e Protaso, oratorio, casa parrocchiale	6.653
AR 3	Chiesa San Giuseppe	2.061
	TOTALE	11.680

STRUTTURE SOCIO - ASSISTENZIALI:

attrezzatura	funzione	area(mq)
S 1	Casa Beatrice	822
S 2	Casa Silvia	1.501
	TOTALE	2.323

ISTRUZIONE:

attrezzatura	funzione	area (mq)
I 1	Scuola elementare	1.614
I 2	Scuola materna	1.370
I 3	Scuola media	8.994
	TOTALE	11.978

ATTREZZATURE PER LO SPORT E IL TEMPO LIBERO:

attrezzatura	funzione	area (mq)
AS 1	Palestra Scuola elementare	1.918
AS 2	Centro Sportivo Aqua Village	9.797
AS 3	Bocciodromo	638
	TOTALE	12.353

VERDE PUBBLICO:

attrezzatura	funzione	area (mq)
AV 1	Verde pubblico via Manzoni	1.767
AV 2	Verde pubblico collina di San Giorgio	469
AV 3	Verde pubblico via Viggìù-fermata autobus	1.235
AV 4	Verde pubblico via Viggìù	448
AV 5	Verde pubblico piazza Monumento	191
AV 6	Verde pubblico piazza Roma	274
AV 7	Verde pubblico piazza Trentini	237
AV 8	Verde pubblico Municipio	3.559
AV 9	Verde pubblico	163
AV 10	Verde pubblico via Bellini	2.392
AV 11	Verde pubblico via Bellini-via del Crotto-via Clivio	7.554
	TOTALE	18.288

PARCHEGGI:

attrezzatura	funzione	area (mq)
APark 1	Area a parcheggio Cimitero	984
APark 2	Area a parcheggio via Cassi	457
APark 3	Area a parcheggio via Cassi	271
APark 4	Area a parcheggio via Viggìù-fermata autobus	556
APark 5	Area a parcheggio via Viggìù-fermata autobus	342
APark 6	Area a parcheggio via Viggìù	418
APark 7	Area a parcheggio Scuola elementare	1.153
APark 8	Area a parcheggio Chiesa parrocchiale	634
APark 9	Area a parcheggio Palazzo Marinoni	241
APark 10	Area a parcheggio Uffici Postali	140
APark 11	Area a parcheggio Municipio	174
APark 12	Area a parcheggio Farmacia	36
APark 13	Area a parcheggio via Elvezia	437

APark 14	Area a parcheggio via Elvezia (dogana)	371
APark 15	Area a parcheggio Aqua Village	2.709
APark 16	Area a parcheggio via Bellini	218
APark 17	Area a parcheggio via Bellini	88
APark 18	Area a parcheggio via Bellini	196
APark 19	Area a parcheggio via del Crotto	808
APark 20	Area a parcheggio via Clivio	1.516
	TOTALE	11.751

PROSPETTO RIASSUNTIVO:

attrezzature	area (mq)
Attrezzature di Interesse Collettivo	11.975
Attrezzature Religiose	11.680
Strutture socio – assistenziali	2.323
Istruzione	11.978
Attrezzature per lo sport e il tempo libero	12.353
Verde pubblico	18.288
Parcheggi	11.751
	SOMMANO
	80.347

Per i temi trattati in questo capitolo si veda quanto sintetizzato negli elaborati grafici:

elaborato: PS 2 – Attrezzature esistenti e previste

2.2 Progetto e priorit  d'azione

Le attrezzature previste a servizio delle funzioni insediate

All'interno delle considerazioni emerse nel lavoro capillare di indagine delle strutture e dei servizi presenti e con riferimento agli obiettivi di sviluppo individuati dal documento di piano, si sono delineate le necessit  di sviluppo e integrazione dei servizi esistenti che trovano riscontro puntuale nelle previsioni di piano, individuate e descritte nelle schede.

Di seguito vengono sommariamente elencati gli interventi pi  significativi che danno origine ad aumenti della dotazione complessiva di aree destinate alle attrezzature:

attrezzatura	funzione	area (mq)
NA1	Verde pubblico via Cassi	1.629
NA2	Verde pubblico via Agraria	1.434
NA3	Area a parcheggio via Prader�	717
NA4	Area a parcheggio via Monte Rosa	553
NA5	Area a parcheggio via Fontanino	1.455
	TOTALE	5.789

Inoltre all'interno del Piano Attuativo sono previste specifiche attrezzature.

Di pi  complessa determinazione   la quantificazione a priori delle attrezzature realizzabili all'interno degli Ambiti di Trasformazione Urbanistica (ATU) in quanto sar  il progetto dei singoli ambiti a prevedere le attrezzature stesse finalizzate espressamente al servizio degli utenti generati dall'attivazione di detti ATU.

Per i temi trattati in questo capitolo si veda quanto sintetizzato negli elaborati grafici:

elaborato: PS 2 – Attrezzature esistenti e previste

3 DETERMINAZIONE DEL NUMERO DI UTENTI DEI SERVIZI

Utenza dei servizi dell'intero territorio

Il Piano dei servizi deve essere dimensionato in modo tale da poter servire la totalità degli utenti dei servizi presenti nel territorio comunale.

Nell'analisi del sistema sociale - struttura della popolazione/utente dei servizi vengono tenute in considerazione le seguenti tipologie di popolazione:

- popolazione stabilmente residente nel comune
- addetti stimati
- turisti
- popolazione prevista futura da insediare

Tale analisi del sistema sociale contribuisce a conseguire le finalità che sono attribuite per legge al Piano dei Servizi: verifica della domanda esistente e prevedibile nell'arco di durata del Piano, vale a dire del complesso delle esigenze e necessità di servizi, qualitativamente definiti, esprimibili dalla popolazione comunale e dagli utenti tutti dei servizi presenti in ambito comunale.

Per quanto riguarda la popolazione stabilmente residente nel comune, si ritiene che essa graviti in modalità uniforme sulle diverse tipologie di servizi e, stante la morfologia, le dimensioni dell'abitato e la localizzazione delle attrezzature di base, anche la distribuzione territoriale sia da considerarsi uniforme.

Di seguito viene riportato il calcolo utilizzato che ipotizza il numero degli utenti complessivi nel seguente modo:

dimensionamento	utenti
Popolazione residente (31.12.2008)	3.080
Addetti stimati	90
Turisti	50
SOMMANO	3.220

Verifica di cui al comma 3, art. 9, l.r. 12/05 (18 mq/ab) relativamente alle attrezzature esistenti rispetto agli utenti esistenti

Il Piano dei Servizi definisce le necessità di sviluppo e integrazione dei servizi esistenti, le previsioni di sviluppo, assicurando in ogni caso una dotazione minima di aree per attrezzature pubbliche pari a 18 metri quadrati per abitante.

verifica dotazione minima	quantità
Aree per attrezzature complessive esistenti	80.347
Utenti presenti	3.220
Dotazione di aree per attrezzature (mq/ab)	24,95

Il valore di 24,95 mq/ab riscontrato risulta essere superiore a quello minimo previsto dalle norme vigenti e può essere considerato soddisfacente.

Verifica di cui al comma 3, art. 9, l.r. 12/05 (18 mq/ab) relativamente alle attrezzature esistenti e previste rispetto agli utenti esistenti e previsti

Il piano dei servizi definisce le necessità di sviluppo e integrazione dei servizi esistenti, le previsioni di sviluppo, assicurando in ogni caso una dotazione minima di aree per attrezzature pubbliche pari a 18 metri quadrati per abitante.

dimensionamento previsto	utenti previsti
Utenti presenti	3.220
Abitanti teorici insediabili PGT	299
SOMMANO	3.519

verifica dotazione previsione	quantità
Aree per attrezzature complessive	109.519
Utenti previsti	3.519
Dotazione di aree per attrezzature (mq/ab)	31,12

Il valore di 31,20 mq/ab riscontrato risulta essere superiore al minimo previsto dalle norme vigenti e può essere considerato soddisfacente.

4 MAPPATURA DELLE PREVISIONI DEL PIANO DEI SERVIZI

Attrezzature pubbliche

L'analisi ricognitiva del Piano dei Servizi effettua l'individuazione e la valutazione di tutte le attrezzature a servizio delle funzioni insediate e insediabili presenti sul territorio comunale.

La collocazione spaziale è rappresentata per tutte le attrezzature individuate:

AIC	ATTREZZATURE DI INTERESSE COLLETTIVO
AR	ATTREZZATURE RELIGIOSE
S	STRUTTURE SOCIO - ASSISTENZIALI
I	ISTRUZIONE
AS	ATTREZZATURE PER LO SPORT E IL TEMPO LIBERO
AV	VERDE PUBBLICO
APark	PARHEGGI

La rete ecologica

L'abitato di Saltrio, nell'ambito degli approfondimenti tematici relativi alla rete ecologica provinciale sviluppati nel progetto di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale predisposto dalla Provincia di Varese, è circondato da una "fascia tampone" e da una zona di "completamento", mentre la rimanente parte del territorio comunale è inserita in una vasta area definita come "core area di primo livello".

La rete ecologica regionale (RER) individua un corridoio ecologico lungo il corso del torrente Clivio.

Il sistema del verde di connessione tra territorio rurale e quello edificato, nonché tra le opere viabilistiche e le aree urbanizzate

L'attività agricola e le altre attività per esempio quella residenziale, produttiva, terziaria, viabilistica, ecc., deve essere separata, o meglio unita, da una fascia di verde per poter far sì che le reciproche funzioni possano svolgersi al meglio.

Una nuova struttura difensiva, così come le antiche mura cittadine, separerà, o meglio unirà, la città dalla campagna. Tra i due ecosistemi e i due sociosistemi, il rurale e l'urbano, viene prevista una zona filtro in grado di assorbire, integrare e ridurre al minimo le contrapposte esigenze, quasi una misura per contenere l'espansione urbana.

Nel caso specifico, il compito che il Piano dei Servizi deve svolgere consiste nell'individuazione di un sistema del verde, sistema continuo, che, correndo tra la linea di demarcazione tra il rurale e l'urbano, costituisca una fascia verde di rispetto reciproco dove vengano interdette, o molto limitate, le attività proprie dell'uno e dell'altro sistema che possono recare danni reciproci, favorendone l'integrazione.

In tali aree, deve essere messa in atto ogni possibile cautela per ridurre gli effetti negativi relativi ai differenti utilizzi del suolo perseguendo, per esempio, i seguenti obiettivi:

- riduzione dei passaggi di sostanze reciprocamente pericolose prodotte dai differenti tipi di aree come, per esempio, impiego di sostanze di sintesi in agricoltura, emissioni

dovute a traffico automobilistico, emissioni dovute a presenze di allevamenti di animali;

- valorizzazione ambientale delle frange periferiche dei due utilizzi di suolo.

Tale fascia sarà, a secondo delle varie attività urbane e rurali insediate, maggiore o minore, arrivando, in alcune situazioni particolari, debitamente indagate, a non essere del tutto prevista.

Per i temi trattati in questo capitolo si veda quanto sintetizzato negli elaborati grafici:

elaborato: PS 2 – Attrezzature esistenti e previste

5 PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, OPERATIVITA' E FLESSIBILITA'

A seguito dei dati quantitativi e qualitativi raccolti con l'analisi ricognitiva e valutativa di tutte le attrezzature presenti sul territorio comunale, il quadro programmatico si sviluppa con la previsione di opere per la realizzazione di nuove attrezzature a servizio delle funzioni insediate e insediabili. Non vengono considerate, in questo caso, opere di adeguamento/integrazione/sviluppo delle attrezzature esistenti, in quanto si ritiene non abbinabile di tali interventi.

Per ciascuna attrezzatura oggetto di intervento progettuale viene compilata una scheda con contenuti specifici, come nel seguito proposti.

attrezzatura	funzione	area (mq)
NA1	Verde pubblico via Cassi	1.629
NA2	Verde pubblico via Agraria	1.434
NA3	Area a parcheggio via Praderò	717
NA4	Area a parcheggio via Monte Rosa	553
NA5	Area a parcheggio via Pompeo Marchesi	1.455

6 ATTREZZATURE PUBBLICHE – SCHEDATURA

Al fine di avere una conoscenza approfondita dei servizi esistenti sul territorio vengono proposte di seguito le schede di ogni attrezzatura per una corretta e completa ricognizione dell'offerta.

Le indagini sono state eseguite per ogni attrezzatura attraverso la seguente scheda:

Comune di Saltrio	Piano dei Servizi - L.R. 12/05 art. 8
ATTREZZATURE A SERVIZIO DELLE FUNZIONI INSEDIATE	
	<p style="text-align: right;">località _____</p> <p style="text-align: right;">indirizzo _____</p> <p style="text-align: right;">tipologia attrezzatura _____</p> <p style="text-align: right;">area complessiva _____ (mq)</p>
DESCRIZIONE E NOTE	
proprietà _____	
gestione _____	
QUALITA' - STATO DI CONSERVAZIONE	
edificio _____	
aree libere _____	
FRUIBILITA'	
ACCESSIBILITA'	
superamento barriere architettoniche _____	
conformità complessiva dell'attrezzatura _____	
PROGETTO	
opere previste _____	
costi delle opere _____ €	modalità _____
Superficie da considerare per la verifica di cui al comma 3, art. 9, L.R. 12/05 (18 mq. /ab.) _____ (mq)	
data compilazione scheda maggio 2010	